La Cina ha Aggiornato le Linee Guida per la Conformità Antitrust degli Operatori

I. Contesto della revisione

Per implementare ulteriormente la nuova Legge Antitrust, entrata in vigore nel 2022, creare un ambiente di mercato equo e competitivo e promuovere lo sviluppo di alta qualità delle entità commerciali, la Commissione Antitrust e Anti-Concorrenza Sleale del Consiglio di Stato della RPC ha rilasciato, il 26 aprile 2024, la versione rivista delle "Linee Guida per la Conformità Antitrust per gli Operatori" ("Linee Guida 2024"). Questa edizione rivista modifica significativamente le linee guida rilasciate nel 2020 ed è efficace dalla data di pubblicazione. Questo articolo fornisce un'interpretazione delle principali revisioni e caratteristiche delle Linee Guida 2024.

II. Punti salienti della revisione

L'obiettivo principale delle revisioni apportate dalle Linee guida 2024 è quello di fornire indicazioni agli operatori economici, nonché includere casi guida di riferimento. Le principali modifiche sono le seguenti:

1. Ampliare l'ambito di applicazione delle suddette linee guida, adeguare i concetti di base della gestione della compliance e introdurre principi di copertura problematica, pragmatica e globale per assistere gli operatori economici nel rafforzamento della gestione della conformità antitrust.

2. Fornire indicazioni agli operatori economici per la creazione di organizzazioni di gestione della conformità antitrust e chiarire le responsabilità degli organi di gestione a tutti i livelli. Casi guida selezionati: Le imprese possono sviluppare sistemi di gestione della conformità antitrust in base alle esigenze aziendali, istituire comitati per la conformità antitrust, nominare un responsabile per la compliance e rafforzare le responsabilità di conformità antitrust dei principali funzionari di ogni dipartimento aziendale nelle rispettive aree di attività.

3. Elaborare il contenuto della gestione del rischio di conformità, fornire indicazioni basate su scenari per l'identificazione dei rischi di conformità antitrust, migliorare i meccanismi di gestione del rischio di conformità, dettagliare e aggiungere punti di rischio di conformità pertinenti e misure di gestione. Sono stati aggiunti casi guida specifici per guidare le imprese nella creazione di un sistema completo di valutazione del rischio antitrust che copra l'intero processo di identificazione e valutazione del rischio prima, durante e dopo l'evento.

4. Migliorare le garanzie operative per la gestione della conformità, aggiungere meccanismi operativi e di segnalazione pratici, aumentare l'efficacia della formazione sulla compliance e incoraggiare gli operatori economici a sostenere le attività di conformità. Sono stati aggiunti casi guida selezionati per chiarire che le aziende possono istituire meccanismi di revisione e segnalazione della conformità antitrust, riferire regolarmente sui rischi e sui progressi della compliance antitrust e redigere relazioni annuali di valutazione della conformità. Inoltre, è stato istituito un sistema di segnalazione specifico per i contratti significativi che comportano rischi antitrust.

5. È stato aggiunto un nuovo capitolo per introdurre i meccanismi di incentivazione della conformità antitrust. Questo capitolo specifica le circostanze applicabili e le procedure per l'applicazione degli incentivi alla conformità nelle diverse fasi dell'enforcement antitrust, come le indagini preliminari, il sistema di impegni, il sistema di clemenza e la discrezionalità delle ammende. Vengono inoltre chiariti i casi specifici in cui gli incentivi non sono applicabili. Gli incentivi consistono principalmente in una non punizione a discrezione amministrativa o in sanzioni amministrative più lievi o attenuate.

III. Conclusione

Le Linee Guida 2024 forniscono indicazioni basate su scenari su vari aspetti della gestione della conformità aziendale, tra cui la struttura organizzativa e le responsabilità, l'identificazione e la valutazione dei rischi, la formazione sulla compliance, gli incentivi e le sanzioni per la conformità e lo sviluppo di tecnologie informatiche. Queste linee guida migliorano ulteriormente l'efficacia e l'operatività della compliance antitrust, offrendo una guida pratica agli operatori economici per ottimizzare la loro governance della conformità antitrust e contribuendo a promuovere la consapevolezza e le capacità degli operatori nella gestione della compliance antitrust.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non

costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'Agenzia ICE.

China Updated the Anti-Trust Compliance Guidelines for Operators

I. Revision Background

In order to further implement the new Anti-Trust Law, which has come into effect in 2022, create a fair and competitive market environment, and promote the high-quality development of business entities, the Anti-Trust and Anti-Unfair Competition Commission of the PRC State Council released the newly revised "Anti-Trust Compliance Guidelines for Operators" ("2024 Guidelines") on April 26, 2024. This revised edition significantly modifies the guidelines released in 2020, and it has been effective since its publication date. This article provides an interpretation of the key revisions and features of the 2024 Guidelines.

II. Revision Highlights

The main focus of the revisions to the 2024 Guidelines is to provide guidance for business operators and to include guiding cases for their reference. The key modifications to the 2024 Guidelines are as follows:

1. Expanding the scope of application of the guidelines, adjusting basic concepts of compliance management, and introducing principles of problem-oriented, pragmatic, and comprehensive coverage to assist business operators in strengthening their anti-trust compliance management.

2. Providing guidance for business operators to establish anti-trust compliance management organizations and clarifying the responsibilities of management bodies at all levels. Selected guidance cases: Enterprises may develop anti-trust compliance management systems according to business needs, establish anti-trust compliance committees, appoint chief compliance officers, and reinforce the anti-trust compliance responsibilities of principal officers of each business department in their respective business areas.

3. Elaborating the content of compliance risk management, providing scenario-based guidance for identifying anti-trust compliance risks, improving compliance risk management mechanisms, detailing and adding relevant compliance risk points and disposal measures. Specific guidance cases have been added to guide enterprises in establishing a comprehensive anti-trust risk assessment system covering the whole process of prior, during and after the event for risk identification and assessment.

4. Improving the operational safeguards for compliance management, adding practical operational and reporting mechanisms, enhancing the targeted nature of compliance training, and encouraging business operators to support compliance work. Selected guidance cases have been added to clarify that companies may establish anti-trust compliance review and reporting mechanisms, regularly report anti-trust compliance risks and progress, and form annual compliance assessment reports. Additionally, a reporting system has been specifically established for significant contracts involving anti-trust risks.

5. A new chapter has been added to introduce anti-trust compliance incentive mechanisms. It specifies the applicable circumstances and application procedures for compliance incentives at different stages of anti-trust law enforcement, such as pre-investigation, commitment system, leniency system, and fine discretion. Specific cases where incentives are not applicable are also clarified. The incentives are mainly in the form of non-punishment at administrative discretion or lenient or mitigated administrative penalties.

III. Conclusion

The 2024 Guidelines provide scenario-based guidance on various aspects of enterprise compliance management, including organizational structure and responsibilities, risk identification and assessment, compliance training, compliance incentives and penalties, and information technology construction. This further enhances the instructiveness and operability of anti-trust compliance, offers practical guidance for business operators to improve their anti-trust compliance governance, and also helps to promote business operators' awareness and capabilities of anti-trust compliance management.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or

be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the Italian Trade Agency.

Aggiornamenti dalla Cina

1. La Cina estende l'ingresso senza visto per 12 paesi fino alla fine del 2025

Il presidente cinese Xi Jinping ha annunciato, durante la cerimonia di chiusura della Sesta Riunione del Consiglio Imprenditoriale Cina-Francia, che la Cina estenderà la politica di esenzione dal visto per soggiorni brevi ai cittadini di 12 paesi, tra cui Francia, Germania, Italia, Paesi Bassi, Spagna, Belgio e Lussemburgo, fino alla fine del 2025.

Questa proroga significa che fino al 31 dicembre 2025, i cittadini di questi 12 paesi potranno andare in Cina per motivi di affari, turismo, transito e altri scopi per un massimo di 15 giorni senza visto. La direttiva iniziale era programmata per scadere alla fine di novembre 2023.

Il prolungamento di esenzione dal visto mira a stimolare il turismo in Cina dopo anni di severe restrizioni dovute al COVID-19. La decisione è stata accolta positivamente dai governi europei, i quali sperano che la normativa possa essere estesa anche a tutti gli altri Stati membri dell'UE.

Gli analisti ritengono che l'estensione fino alla fine del 2025 aumenterà significativamente il turismo in Cina, dimostrando l'impegno e la determinazione di Pechino a facilitare gli scambi interpersonali e il suo percorso di apertura al mondo esterno. Nei prossimi mesi sono inoltre previsti importanti sviluppi sui voli diretti tra Cina ed Europa.

2. La Cina estende il tasso di assicurazione contro la disoccupazione dell'1% per le imprese fino alla fine del 2025

Il Ministero delle Risorse Umane e della Sicurezza Sociale, il Ministero delle Finanze e l'Amministrazione Statale delle Imposte hanno annunciato congiuntamente l'estensione delle politiche preferenziali per sostenere le imprese e stabilizzare l'occupazione in Cina.

I punti salienti dell'estensione delle politiche sono i seguenti:

a) L'aliquota contributiva ridotta dell'1% per l'assicurazione contro la disoccupazione sarà prorogata fino al 31 dicembre 2025. Questa direttiva era originariamente destinata a scadere alla fine del 2023.

b) Il piano di rimborso per la stabilizzazione dei posti di lavoro sarà mantenuto. Le imprese ammissibili che hanno pagato i premi per l'assicurazione contro la disoccupazione per oltre 12 mesi e hanno mantenuto o ridotto i licenziamenti possono richiedere un rimborso fino al 60% dei premi pagati.

c) Verrà inoltre prorogata la norma di sussidi per il miglioramento delle competenze. I dipendenti o i beneficiari dell'assicurazione contro la disoccupazione che ottengono certificati di qualifica professionale possono ricevere sussidi da 1.000 a 2.000 yuan, con un massimo di 3 sussidi all'anno per persona.

L'estensione di queste misure di sostegno mirano a sfruttare il ruolo dell'assicurazione contro la disoccupazione nel proteggere i mezzi di sussistenza, prevenire la perdita di posti di lavoro e promuovere l'occupazione. I governi locali sono tenuti a garantire l'effettiva attuazione delle politiche e a rafforzare la supervisione per prevenire i rischi per il fondo assicurativo.

L'estensione della politica dimostra l'impegno del governo a sostenere le imprese, in particolare le piccole e medie imprese, e a salvaguardare i diritti dei lavoratori in momenti di difficoltà economica.

3. Il MIIT chiede commenti pubblici sulle revisioni normative per proteggere i pagamenti alle PMI

Il Ministero dell'Industria e delle Tecnologie dell'Informazione (MIIT) ha pubblicato il progetto di revisione del Regolamento per garantire i pagamenti alle piccole e medie imprese (PMI) e sta raccogliendo commenti pubblici fino al 18 maggio 2024.

La revisione del progetto, composta da 38 articoli, mira a rafforzare la protezione dei pagamenti tempestivi alle PMI. I principali cambiamenti includono:

a) Chiarire i principi di base per garantire pagamenti rapidi alle PMI;

b) Definire i doveri dei vari dipartimenti governativi e le responsabilità delle autorità locali;

c) Migliorare la supervisione e la gestione di istituzioni pubbliche e grandi imprese;

d) Imporre requisiti più severi di divulgazione delle informazioni per le grandi aziende

e) Migliorare il meccanismo di gestione dei reclami e i rimedi amministrativi

f) Aumentare le sanzioni per le violazioni delle normative

Le revisioni fanno parte degli sforzi del governo centrale per sostenere lo sviluppo delle PMI, che svolgono un ruolo cruciale nell'economia cinese. La consultazione pubblica mira a raccogliere feedback dalle parti interessate per migliorare ulteriormente le normative.

Le parti interessate sono invitate a inviare i loro commenti e suggerimenti sul progetto di revisione all'indirizzo e-mail designato (bzkx2024@163.com) entro il 18 maggio 2024. Le normative finalizzate dovrebbero essere implementate entro la fine di quest'anno.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'Agenzia ICE.

China's Latest Policy Updates

1. China Extends Visa-Free Entry for 12 Countries Until End of 2025

Chinese President Xi Jinping announced during the closing ceremony of the Sixth Meeting of the China-France Business Council that China has decided to extend the short-stay visa exemption policy for citizens of 12 countries, including France, Germany, Italy, the Netherlands, Spain, Belgium and Luxemburg, until the end of 2025.

This extension means that until December 31, 2025, citizens from these 12 countries will be able to visit China for business, tourism, transit, and other purposes for up to 15 days without a visa. The original policy was set to expire at the end of November 2023.

The extension of this visa-free policy is aimed to stimulate incoming tourism to China after years of strict COVID-19 restrictions. The decision has been welcomed by European governments, who hope it could lead to the policy being expanded to all EU member states.

Analysts believe the extension until the end of 2025 will significantly increase tourist arrivals in China, demonstrating Beijing's commitment to facilitating people-to-people exchanges and its determined path of opening up to the outside world. Important developments in direct flights between China and Europe are also expected in the coming months.

2. China Extends 1% Unemployment Insurance Rate for Enterprises Until End of 2025

The Ministry of Human Resources and Social Security, the Ministry of Finance, and the State Taxation Administration have jointly announced the extension of preferential policies to support enterprises and stabilize employment in China.

Key highlights of the policy extension:

a) The reduced unemployment insurance contribution rate of 1% will be extended until December 31, 2025. This policy was originally set to expire at the end of 2023.

b) The job stabilization refund policy will be continued. Eligible enterprises that have paid unemployment insurance premiums for over 12 months and maintained or reduced layoffs can apply for a refund of up to 60% of the premiums paid.

c) The skill enhancement subsidy policy will also be extended. Employees or unemployment insurance recipients who obtain vocational qualification certificates can receive subsidies ranging from 1,000 to 2,000 yuan, with a maximum of 3 subsidies per person per year.

The extension of these supportive measures aims to fully leverage the role of unemployment insurance in protecting livelihoods, preventing job losses, and promoting employment. Local governments are required to ensure the effective implementation of the policies and strengthen oversight to prevent risks to the insurance fund.

The policy extension demonstrates the government's commitment to supporting enterprises, especially small and medium-sized businesses, and safeguarding the basic living standards of the unemployed during the economic challenges.

3. MIIT Seeks Public Comments on Revised Regulations to Protect SME Payments

The Ministry of Industry and Information Technology (MIIT) has released the draft revisions to the Regulations on Ensuring Payments to Small and Medium-sized Enterprises (SMEs) and is seeking public comments until May 18, 2024.

The draft revision, consisting of 38 articles, aims to strengthen the protection of timely payments to SMEs. Key changes include:

a) Clarifying the basic principles for ensuring prompt payments to SMEs

b) Defining the duties of various government departments and responsibilities of local authorities

c) Enhancing supervision and management of public institutions and large enterprises

d) Imposing stricter information disclosure requirements for large companies

e) Improving the complaint handling mechanism and administrative remedies

f) Increasing penalties for violations of the regulations

The revisions come as part of the central government's efforts to support the development of SMEs, which play a crucial role in China's economy. The public consultation seeks to gather feedback from relevant stakeholders to further improve the regulations.

Interested parties are invited to submit their comments and suggestions on the draft revisions to the designated email address (bzkx2024@163.com) by May 18, 2024. The finalized regulations are expected to be implemented later this year.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the Italian Trade Agency.

Cina Incentivi Fiscali per le Aziende Manifatturiere

Il Ministero delle Finanze (MOF), l'Amministrazione Statale delle Imposte (STA) e la Commissione Nazionale per lo Sviluppo e la Riforma (NDRC) hanno rivisto il "Catalogo per incoraggiare le industrie a partecipare agli investimenti esteri" e il "Catalogo per guidare la ristrutturazione dell'industria nella provincia di Hainan", che è entrato in vigore l'1 marzo 2024. In generale, l'obiettivo principale della politica è quello di sviluppare il turismo, i servizi moderni e le industrie ad alta tecnologia per aumentare gli investimenti diretti esteri nella provincia di Hainan e nella provincia dello Jiangsu.

Lo scopo della guida è quello di classificare le imposte e le tariffe in base alle diverse attività sostenute all'interno delle imprese commerciali, principalmente negli investimenti di capitale di rischio, nella ricerca e nello sviluppo sperimentale, nei trasferimenti di tecnologia, nello sviluppo di industrie chiave e nell'intera catena industriale. Il catalogo recentemente pubblicato indica che le imprese registrate a Hainan, le imprese che si trovano a Hainan e le imprese che svolgono attività incoraggiate possono beneficiare di un'aliquota ridotta dell'imposta sul reddito delle società pari al 15 percento da gennaio 2020 al 31 dicembre 2024.

Inoltre, il 12 marzo 2024, il MOF in collaborazione con il MOST, lo STA e il GACC ha pubblicato la linea guida sui principali incentivi fiscali e tributari a sostegno dell'innovazione tecnologica in Cina. La direttiva classifica gli incentivi fiscali e tributari in base alle attività che si svolgono in ciascuna fase dell'innovazione tecnologica. In base alle diverse categorie, le linee guida forniscono informazioni dettagliate principalmente sul contenuto degli incentivi fiscali e tariffari, sui soggetti ammissibili, sui metodi di applicazione, sulla documentazione richiesta, sulle scadenze per la presentazione delle relazioni e sulla base giuridica.

Il Dipartimento del Commercio della Provincia dello Jiangsu e il Dipartimento delle Finanze dello Jiangsu hanno pubblicato congiuntamente le Linee guida per la promozione dello stabilimento di sedi regionali e istituzioni funzionali da parte delle multinazionali nella Provincia dello Jiangsu (edizione 2024). Le politiche si concentrano sulla promozione degli investimenti e sullo sviluppo

della crescita economica, creando un ambiente commerciale favorevole per le multinazionali nella provincia.

Secondo le norme, le sedi e le istituzioni regionali registrate nella provincia dello Jiangsu e certificate in base ai criteri saranno ammissibili alle normative e riceveranno un sostegno che si concentra essenzialmente sulla supervisione finanziaria, sui servizi di facilitazione fiscale e sull'accesso alle politiche preferenziali relative alla tassazione dell'uso del suolo e alle questioni di finanziamento. I documenti pubblicati saranno in vigore dall'1 aprile 2024 al 31 dicembre 2026.

Il Ministero delle Finanze (MOF) e l'Amministrazione Fiscale dello Stato (STA) hanno pubblicato le linee guida sulle principali norme fiscali e tributarie preferenziali e disponibili per l'industria manifatturiera del Paese. Le linee guida forniscono un aiuto significativo alla tassazione contabile delle imprese manifatturiere. La politica offre un vantaggio alle PMI cinesi, soprattutto per quanto riguarda il rimborso dell'IVA, la riduzione dell'imposta sul reddito delle società e la detrazione fiscale per lo sviluppo della ricerca. L'effetto di questa politica è indefinito secondo la legge.

La Cina prevede politiche di imposta sul valore aggiunto esclusivamente per le aziende manifatturiere, tra cui rimborsi IVA, esenzioni e detrazioni per determinati prodotti e servizi. La normativa sul rimborso dell'IVA consente a un'azienda del settore manifatturiero certificata di rimborsare l'IVA in Cina all'importo dell'imposta differita accumulata ogni mese e all'importo dell'imposta differita rimanente nell'anno fiscale.

Inoltre, per i contribuenti delle PMI tenuti al pagamento anticipato dell'IVA in base alla normativa vigente, e le cui vendite mensili nel luogo di pagamento anticipato non superano i 100.000 RMB, non è richiesto il pagamento dell'imposta per il periodo in corso. Se le vendite mensili superano i 100.000 RMB, le voci dell'IVA soggette a un'aliquota di pagamento anticipato del 3% potranno essere pagate a un'aliquota ridotta dell'1 percento.

Il governo cinese consente anche la riduzione dell'IRES in Cina, che riduce l'aliquota IRES al 15% per le imprese ad alta tecnologia e per le imprese situate nelle zone di sviluppo e nelle zone meno sviluppate. Per qualificarsi con questa politica, l'azienda deve avere "operazioni significative" all'interno di un'area, il che significa che l'azienda deve ricevere almeno il 60% del suo reddito principale all'interno dell'area. La politica sarà in vigore dall'1 gennaio 2021 al 31 dicembre 2030.

In conclusione, il brief fiscale di marzo 2024 fornisce un importante supporto in materia di tassazione per promuovere lo sviluppo delle imprese all'interno delle province di Hainan e

Jiangsu, al fine di incrementare gli investimenti esteri diretti nel Paese, e fornisce un significativo incentivo fiscale alle imprese manifatturiere e alle imprese ad alto contenuto tecnologico, come l'esenzione dall'IVA, la riduzione dell'IVA e la riduzione essenziale per l'IRES in Cina, al fine di stabilire l'efficienza nell'ambito della ricerca e dello sviluppo delle imprese all'interno del Paese.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'Agenzia ICE.

China Tax Incentives for Manufacturing Companies

The Ministry of Finance (MOF), State Taxation Administration (STA), and the National Development and Reform Commission (NDRC) have revised their "Catalogue to encourage industries to engage the foreign investment and the Catalogue for Guiding Industry Restructuring in Hainan province", which came into effect on March 1st, 2024. In general, the policy's main goal is to develop tourism, modern services, and high-tech industries to increase foreign direct investment (FDI) in Hainan province and Jiangsu province.

The purpose of the guideline is to classify tax and fees according to different activities incurred within business firms mainly in Venture capital investment, Research and experimental development, technology transfers, development of key industries, and the entire industry chain. The newly published catalog indicates that firms are registered in Hainan, a business that is in Hainan and businesses in the encouraged business are eligible for a reduced corporate income tax rate of 15 percent from January 2020 to December 31, 2024.

In addition, on March 12, 2024, MOF in collaboration with MOST, STA, and GACC released the guideline on Major tax and fee incentives to support technological innovation in China. The guideline classifies tax and fee incentives according to the activities in each different stage of technological innovation. Under different categories, the guidelines provide detailed information mainly on relevant tax and fee incentives content, eligible entities, application methods, required documentation, reporting deadlines, and legal basis.

The Jiangsu Provincial Department of Commerce and the Jiangsu Department of Finance jointly published the Guiding on Promoting the Establishment of Regional Headquarters and Functional Institutions by Multinational Corporations in Jiangsu Province (2024 Edition). The policies focus on the promotion of investment and economic growth development which establishes a favorable business environment for multinational corporations in the province.

According to the policies, those regional HQs and institutions registered in Jiangsu province and certified with criteria will be eligible for the policies and will receive support that essentially focuses on financial supervision, Tax facilitation services, and Access to preferential policies related to land use taxation and financing issues. The published documents will be in effect from April 1st, 2024, until December 31st, 2026.

China Ministry of Finance (MOF) and State Tax Administration (STA) have published guidelines on the main preferential tax and fee policies available to the manufacturing industry within the country. The guidelines provide significant assistance to manufacturing companies' accounting taxation. The policy provides an advantage for China's domestic SME businesses, mainly in VAT refund, CIT reduction, and Research development pre-tax deduction. The effect of regarding policy is indefinite according to the law.

China provides Value-added tax policies exclusively for manufacturing companies including VAT refunds, exemptions, and deductions for certain products and services. The VAT refund policy allows a company in the manufacturing industry that is certified with the policy to refund the VAT in China to the accumulated deferred tax amount every month and the remaining deferred tax amount in the fiscal year.

In addition, for SME tax payers who are required to prepay VAT according to existing regulations, and whose monthly sales in the prepayment location do not exceed RMB 100,000, no tax payment is required for the current period. If the monthly sales exceed RMB 100,000, the prepayment VAT items subject to a 3 percent prepayment rate shall be prepaid at a reduced rate of 1 percent.

The Chinese government also allows the reduction of CIT in China reduction which reduces a 15 percent CIT rate including High-technology companies along with enterprises settled within development zones and less developed zones. To qualify with the policy the company must have “substantial operation” within an area which means a company should receive at least 60 percent of their main income within the area. The policy will be in effect from April January 1st, 2021, to December 31st, 2030.

In conclusion, the tax brief in March 2024 provides important support regarding taxation to promote business development within Hainan and Jiangsu provinces to increase the country FDI and provides a significant tax incentive benefit toward manufacturing companies and high technological companies such as VAT exemption, VAT deduction and essential reduction for CIT in China into establish efficiency toward research and development of the business within the country.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the Italian Trade Agency.

Deadline Per La Dichiarazione Annuale Dei Redditi Del 2023

Per seguire con attenzione le direttive della Conferenza Centrale sul Lavoro Economico, tutelare efficacemente i diritti dei contribuenti e aiutarli a completare correttamente e regolarmente la dichiarazione dei redditi complessivi per l'anno 2023, l'Amministrazione Statale delle Tasse ha annunciato il contenuto specifico della dichiarazione dei redditi complessivi, come segue.

Annuncio dell'Amministrazione Statale delle Tasse sulla Gestione della Dichiarazione dei Redditi Complessivi per l'Anno 2023 (Annuncio n. 2 del 2024 dell'Amministrazione Statale delle Tasse)

I contribuenti sono obbligati a riepilogare e depositare le 4 categorie di reddito complessivo derivanti da salari e stipendi, compensi di lavoro, diritti d'autore e royalties per l'anno solare 2023.

Dopo la detrazione standard di 60.000 RMB e le altre detrazioni consentite secondo le normative fiscali pertinenti, si applica l'aliquota dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per calcolare l'importo dell'imposta annuale sul reddito delle persone fisiche da pagare. Poiché l'imposta sul reddito delle persone fisiche viene dichiarata e prepagata nel 2023, la dichiarazione annuale può risultare in un rimborso fiscale o in un'ulteriore imposta da pagare. Le autorità fiscali competenti procederanno successivamente con il rimborso o il recupero dell'imposta.

La Dichiarazione Annuale non include alcune categorie di reddito, come i canoni di locazione derivanti da affitti di proprietà e altri redditi non compresi in quello complessivo secondo le normative vigenti.

Tempistiche e modalità

La Dichiarazione Annuale dell'Imposta sul reddito individuale per l'anno 2023 deve essere completata nel periodo dal 1° marzo al 30 giugno 2024.

I contribuenti possono scegliere i seguenti metodi per completare la Dichiarazione:

1. Autodichiarazione;

2. Dichiarazione effettuata dal datore di lavoro;

3. Dichiarazione effettuata da enti autorizzati.

Per l'autodichiarazione i contribuenti devono prima completare la Dichiarazione Annuale dell'Imposta sul reddito individuale utilizzando l'APP dell'Imposta sul Reddito delle Persone Fisiche o il sito web dell'Ufficio Elettronico delle Tasse per le Persone Fisiche. Si noti che l'autorità fiscale offrirà un servizio di precompilazione per agevolare la dichiarazione. In caso di difficoltà nell'utilizzo dei metodi sopra menzionati, la dichiarazione può essere effettuata anche attraverso la spedizione della copia cartacea della dichiarazione o recandosi personalmente presso l'ufficio delle imposte competente.

Nel caso in cui la Dichiarazione Annuale sia completata dal datore di lavoro o da altri enti autorizzati, il contribuente deve confermare con il datore di lavoro/ente autorizzato in forma scritta o elettronica, integrare il reddito complessivo ottenuto al di fuori del rapporto di lavoro con il datore di lavoro nel 2023, nonché le relative detrazioni, agevolazioni fiscali e altre informazioni, e essere responsabile dell'autenticità, accuratezza e completezza delle informazioni fornite. Se il contribuente non ha confermato con il datore di lavoro o altri enti per effettuare la dichiarazione in suo nome, il datore di lavoro o altri enti non possono compilarlo per suo conto.

Casi in cui non è richiesta la dichiarazione

Se un contribuente ha dichiarato e prepagato l'imposta nel 2023 secondo le normative fiscali e soddisfa una delle seguenti condizioni, non è obbligato a effettuare la Dichiarazione Annuale dell'Imposta sul reddito individuale:

1. Il reddito complessivo annuale non supera i 120.000 RMB, ma è comunque prevista un'ulteriore imposta da pagare;

2. L'ulteriore imposta da pagare non supera i 400 RMB;

3. L'importo dell'imposta prepagata è coerente con l'imposta dovuta per la Dichiarazione Annuale dell'Imposta sul reddito individuale;

4. Chi soddisfa le condizioni per un rimborso fiscale ma non intende richiederlo.

Tuttavia, se il reddito complessivo non è completamente dichiarato o non è dichiarato affatto per l'anno, il contribuente deve effettuare nuovamente la dichiarazione.

Il presente articolo è frutto della libera interpretazione e sintesi delle fonti ivi menzionate da parte dell'Avv. Carlo D'Andrea, in qualità di Avvocato responsabile del Desk IPR e Ostacoli al Commercio costituito presso l'ITA (Italian Trade Agency), nonché degli altri Professionisti di D'Andrea & Partners Legal Counsel, e non costituiscono in ogni caso un parere legale sulle questioni trattate, né possono dar luogo a legittimi affidamenti o fondare iniziative di natura legale. Per eventuali richieste di chiarimenti, rimaniamo a disposizione all'indirizzo e-mail c.dandrea.dandreapartners@ice.it oppure visitate il sito web dell'Agenzia ICE.

Deadline for Annual Income Tax Declaration For 2023

To conscientiously implement the deployment of the Central Economic Work Conference, effectively safeguard the legitimate rights and interests of taxpayers, and help taxpayers smoothly and normatively complete the comprehensive income settlement and payment of individual income tax for the year 2023, the State Administration of Taxation has announced the specific content of the comprehensive income settlement and payment of individual income tax, as follows.

Announcement of the State Administration of Taxation on Handling the Comprehensive Income Settlement and Payment of Personal Income Tax for the Year 2023 (State Administration of Taxation Announcement No. 2 of 2024)

The announcement provides that Individual tax residents are obligated to summarize and file 4 categories of the comprehensive income sourced from wages/salaries, labor remuneration, authorship fees, and royalties for the Calendar year 2023.

After the standard deduction of RMB 60,000 and the other permitted deductions determined according to the relevant tax regulations, the individual income tax rate of comprehensive income shall be applied to calculate the payable of annual individual income tax (hereinafter referred to as “IIT”). Because the IIT is filed and prepaid in 2023, therefore the annual IIT filing could result in a tax refund or additional tax payable. The competent tax authorities shall then proceed with the tax refund or compensation thereafter.

The Annual IIT Return Filing does not involve certain categories of incomes such as rental income from property leasing, and other income not included in the comprehensive income according to regulations.

Submission time and mode

The Annual IIT Return Filing for the year 2023 shall be completed during the period from March 1st to June 30th 2024.

Taxpayers can choose the following methods to complete the IIT Return Filing:

（1） Self-declaration;

（2） Declared by the employer;

（3） Declared by authorized entities.

Self-declaration taxpayers have priority to complete the Annual IIT Return Filing through the mobile Individual Income Tax APP and the website of the Natural Individual Electronic Tax Bureau, please noted that the tax authority will provide the pre-filling service to taxpayers. In case it is not convenient to pursue the abovementioned methods, the filing can also be done by mailing the paper copy of annual income filing or go to the relevant tax service bureau in person.

For cases where the Annual IIT Return Filing is completed by the employer and other authorized entities, the taxpayer shall confirm with the relative employer/authorized entity in written or electronic form, supplement the comprehensive income obtained outside of the employment with the employer in 2023, as well as relevant deductions, tax preferences and other information, and be responsible for the authenticity, accuracy and completeness of the information submitted. If the taxpayer has not confirmed with the employer or other entities to do it on his/her behalf, the employer or other entities shall not do it on the taxpayer's behalf.

Exemptions

Where a taxpayer has declared and prepaid IIT in 2023 according to tax regulation and meets one of the following conditions, there is no obligation to carry out the Annual IIT Return Filing:

（1） Annual comprehensive income does not exceed RMB 120,000, even though additional tax is payable;

（2） Additional tax payable is no more than RMB 400;

（3） The prepaid tax amount is consistent with the tax payable for Annual IIT Return Filing;

（4） Those who meet the conditions for a tax refund but will not apply for a tax refund.

However, if under-declaration or non-declaration of comprehensive income is made in the middle of the year, the taxpayer should accordingly conduct the Annual IIT Return Filing in accordance with the law.

This article is the result of the free interpretation and synthesis of the sources mentioned herein by Mr. Carlo D'Andrea, in his quality of Responsible Attorney of the IPR and Trade Barriers Desk of the ITA (Italian Trade Agency) as well as by D'Andrea & Partners Legal Counsel's Professionals, and does not in any case constitute a legal opinion on the matters dealt with, nor can it give rise to any legitimate expectation or be the basis of legal initiatives. For any clarification request, you may refer to the e-mail address c.dandrea.dandreapartners@ice.it or visit the website of the Italian Trade Agency.